



Gazzella ferita

1933

bronzo, 31 x 135 x 50 cm

n. inv. 6

ESPOSIZIONI

1938 Quinta Mostra Interprovinciale d'Arte Teramo (mostra collettiva) (versione Teramo)

1984 Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

1985 L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

1990 Teramo, Nuovo Museo Archeologico V. Delfico (mostra personale)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2000 Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

Urbino, Palazzo Ducale (mostra personale)

2006 Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

2007 San Pietroburgo, The State Hermitage Museum (mostra collettiva)

Spoleto, Palazzo Sansi (Festival dei due mondi - 50° Anniversario)

2008 Milano, Fondazione Matalon (mostra collettiva)

Vasto, Musei Civici di Palazzo D'Avalos (XLI Premio d'Arte Contemporanea)

Reggio Emilia, Fiere di Reggio Emilia (Immagina Arte in Fiera)

2009 Pratola Peligna (AQ), Museo Civico Palazzo Santoro-Colella (mostra personale)

Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)

Roma, Complesso dei Dioscuri del Quirinale (mostra personale)

2010 Giulianova, Istituto professionale Turistico e Alberghiero V. Crocetti (mostra personale)

2011 Venezia, Palazzo Zenobio (mostra personale)

2012 Viterbo, ex chiesa degli Almadiani (mostra personale)

Hakone, Hakone Open Air Museum (mostra personale)

Iwaki, Iwaki City Art Museum (mostra personale)

2013 Roma, Museo di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Quinta Mostra Interprovinciale d'Arte Teramo, catalogo della mostra (Sindacato Fascista delle Belle Arti Dell'Abruzzo e Molise, 19 giugno-19 luglio) Teramo 1938. (pag. 33, foto pag 79 - versione Galleria Te)

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, n. 9.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 3.

Fortunato Bellonzi, Scultura figurativa italiana del XX secolo, Roma 1989, pp. 18-19, 85.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n.5.

Scultori in Abruzzo: Andrea Cascella, Pietro Cascella, Mario Ceroli e Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Teramo, Nuovo Museo Archeologico, 7 aprile – 20 maggio 1990) a cura del Comitato promotore per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Pagliaccetti (1839 - 1900), Teramo 1990, n. 2

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Tokyo, Contemporary Sculpture Center, 1998) a cura di Anna Imponente, Tokyo 1998, p. 30, n. 5.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 5.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 5.

Venanzo Crocetti nelle collezioni teramane. Bronzi, gessi, terracotte e opere su carta dal 1927 al 2000, catalogo a cura di Floriano De Santi, Teramo 2001, n. 4.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 5.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, pp. 78-79, n. 32.

Venanzo Crocetti, catalogo mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 15, n. 32.

Venanzo Crocetti. La bellezza moderna. Sculture, dipinti e disegni dal 1927 al 2000, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Sansi, 50° Anniversario del Festival dei Due Mondi), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2007, p. 28.

Le porte di San Pietro nel XX secolo e storia del tempio nelle medaglie vaticane, catalogo della mostra (San Pietroburgo, The State Hermitage Museum, 18 maggio – 22 luglio 2007), a cura di Raffaele Farina, Roma 2007, p. 219.

La Fable du Monde, catalogo della mostra (Milano, Museo Fondazione Luciana Matalon, 28 febbraio-30 aprile 2008), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2008, p. 31.

10° mostra mercato Immagina Arte in fiera. Catalogo della fiera (Fiere di Reggio Emilia 2008), Siena 2008. "Venanzo Crocetti tra storia e natura, a cura di Floriano De Santi (pp. 40-46), p. 41.

Metamorfosi del fantastico. L'immagine ritrovata. Catalogo mostra (41° Premio Vasto di Arte Contemporanea, Vasto, Istituto "Filippo Palizzi", 12 luglio - 7 settembre 2008), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2008, p. 50.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 50-51.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 50-51.

Venanzo Crocetti. La divulgazione di un maestro della scultura italiana del Novecento, opuscolo della mostra (Mostra celebrativa dell'intitolazione dell'Istituto Professionale Turistico e Alberghiero di Giulianova a Venanzo Crocetti, Giulianova, 9 - 23 dicembre 2010), a cura di Alberto Melarangelo, Giulianova 2010, p. 7.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1934 al 1999, catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Zenobio, 15 settembre – 30 ottobre 2011), a cura di Fabrizio Sclocchini, Teramo 2011, n. 1.

Venanzo Crocetti. Monumento ai caduti di tutte le guerre, a cura di Floriano De Santi e Antonio Tancredi, Colonnella 2011. Nel testo di Floriano De Santi "Venanzo Crocetti: la dolcezza inquieta della Fondana dei martiri", p. 28.

Venanzo Crocetti. Centenario della nascita. Catalogo mostra (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura della Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed), Colonnella 2012, n.2.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 46.

L'interesse per il mondo animale fu da sempre costante nel percorso di ricerca artistica di Venanzo Crocetti. Quando ancora la sua abitazione-studio romana si trovava in via Flaminia, più precisamente all'inizio degli anni '30, il maestro era solito frequentare il giardino zoologico capitolino per studiare le anatomie e le pose degli animali provenienti da altri Paesi, in particolare le belve e le relative prede del continente africano.

La Gazzella ferita si colloca precisamente in questa serie di studi, volti all'approfondimento dinamico delle forme. L'animale è raffigurato nell'attimo in cui, ormai esangue, si abbatte al suolo; l'osservatore ne può intuire il movimento appena concluso grazie alla dinoccolata posizione delle zampe posteriori, disassate rispetto all'asse d'equilibrio dell'animale tanto da costringere il tronco a una innaturale torsione. Questa mirabile soluzione compositiva è resa ancor più patetica dall'abbandono del collo, riverso a terra in stato di massima prostrazione fisica. La rappresentazione è concentrata soltanto nel caracollante cedimento della gazzella: Crocetti sottrae ogni elemento narrativo, per cui non è dato sapere cosa ha provocato l'abbattimento della preda; non ci sono armi di bracconieri o evidenti ferite da parte di una belva feroce: il racconto è lasciato all'immaginazione di chi osserva, secondo il principio estetico per cui è tanto più efficace la composizione quanto più non rivela altro che l'attimo prima del dramma, del momento culminante della storia. Infatti, la gazzella non è ancora morta, è ritratta nell'istante di tensione nel quale ancora un anelito di vita potrebbe vincere il dolore e salvare l'animale.

La matrice dell'opera fu scelta da Venanzo Crocetti per essere esposta alla Prima Mostra Internazionale d'arte coloniale di Roma, svoltasi nel 1931: l'esemplare del Museo Crocetti è una seconda fusione realizzata nel 1933, mentre l'opera esposta nella mostra capitolina è attualmente conservata presso la Galleria d'Arte di Teramo.